

Piazza 28 Ottobre 1918 nr. 1
Telefono (0438) 466111
Telefax (0438) 466190
Codice fiscale: 82002770269
Partita Iva: 00670660265



COMUNE DI
SANTA LUCIA DI PIAVE

Provincia di **TREVISO**

ORIGINALE

Deliberazione n.° 20
in data 26/04/2021

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 30/2020. CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE PRESENTATA E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N.11/2004 E SS.MM.II.

L'anno **2021**, addì **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **19.30**, a seguito convocazione del Sindaco con avviso scritto Prot.n. 4430 del 21.04.2021, recapitati nei tempi e nelle forme di legge, il Consiglio Comunale si è riunito in sessione Ordinaria e in seduta di 1^a convocazione. Ai sensi del Decreto Sindacale n. 1 del 18.01.2021, ai fini del contenimento del rischio di contagio da COVID-19, la seduta si svolge in videoconferenza. La pubblicità della stessa è garantita mediante diretta streaming su canale youtube accessibile direttamente dal sito web del Comune.

Eseguito l'appello, risultano presenti, in collegamento audio-video e con identificazione certa:

N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	SZUMSKI RICCARDO	X		7	SAMOGIN MARTINA	X	
2	BELLOTTO LUCA	X		8	SCANDOLO TANIA	X	
3	MARCON FEDERICA	X		9	MENEGAZZI CELESTE	X	
4	PELLEGRINI FRANCESCA	X		10	CASTELLAZ LUCA	X	
5	CIULLO GIANCARLO	X		11	BARRO ALESSIO	X	
6	PUCCI PASQUALE	X		12	BORNIA MARIA PAOLA	X	
				13	MARSURA ALESSANDRO	X	
					TOTALI	13	

Partecipa alla seduta la Sig.ra CIPULLO CARMELA Segretario del Comune.

Assume la presidenza il Sig. SZUMSKI RICCARDO nella sua qualità di Sindaco il quale constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la discussione e deliberazione sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

PARERI DI COMPETENZA

(art. 49 e 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del Regolamento comunale dei controlli interni)

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità Tecnica	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità Contabile ed alla Copertura Finanziaria
IL RESPONSABILE DEL 4° SERVIZIO DOTT.SSA ANNA RITA SPERANZA IL RESPONSABILE DEL 5° SERVIZIO ARCH. SARA DAL BO	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO DOTT. GIUSEPPE PASIN

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco e la discussione che ne è seguita il cui testo, deregistrato da supporto informatico, è riportato in allegato;

PREMESSO CHE, a seguito di indirizzo formulato dall'Amministrazione Comunale, il Responsabile del 4° Servizio – Lavori Pubblici, Ecologia ed Ambiente ha provveduto all'espletamento della procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando di gara indetta ai sensi degli artt. 91, 57 e 83 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 63 e ss.mm.ii. e dell'art. 267 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 91 e 57 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e ss.mm.ii. e 267 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e ss.mm.ii. tra cinque operatori economici del settore, per l'affido del servizio di incarico professionale per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, della direzione lavori per l'opera denominata: "Realizzazione percorso ciclo-pedonale protetto lungo via Martiri della Libertà, con inizio dal canale di Filiberto e fino a via Campana";

DATO ATTO CHE a seguito delle risultanze della procedura negoziata, con determina del Responsabile del 4° Servizio – Lavori Pubblici, Ecologia ed Ambiente n. 46 del 29.04.2016 si è provveduto all'aggiudicazione del servizio di incarico professionale per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, della direzione lavori per l'opera denominata: "Realizzazione percorso ciclo-pedonale protetto lungo via Martiri della Libertà, con inizio dal canale Filiberto e fino a via Campana";

VISTO il progetto definitivo, pervenuto agli atti in data 06.03.2020 protocollo n. 2693;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 32 del 16.03.2020, con la quale è stato approvato, il progetto definitivo dei lavori di "Realizzazione percorso ciclopedonale protetto lungo via Martiri della Libertà, con inizio dal Canale Filiberto e fino alla via Campana", dell'importo complessivo di € 620.000,00, al fine di consentire l'inserimento dell'intervento nel "Programma Triennale 2020-2022 delle Opere Pubbliche ed Elenco Annuale 2020 – Aggiornamento n. 1";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 09.03.2020, esecutiva, avente ad oggetto "Programma triennale 2020-2022 delle opere pubbliche ed elenco annuale 2020 – Aggiornamento n. 1", con la quale è stato adeguato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 - 2022, e l'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici – anno 2020, mediante l'inserimento dell'opera pubblica di "Percorso ciclopedonale protetto lungo via Martiri della Libertà – con inizio dal canale Filiberto e fino alla via Campana", dell'importo complessivo di € 620.000,00, con fondi propri di bilancio;

VISTO il progetto definitivo redatto dall'ing. Adolfo Piazza con studio in S. Michele al Tagliamento (VE) Piazza G. Marconi n. 5/A, pervenuto agli atti in data 06.03.2020 al n. 2693 di protocollo generale, dell'importo complessivo di € 620.000,00, composto dai seguenti elaborati:

DOCUMENTI:

- Relazione generale e Quadro economico di spesa
- Elenco dei Prezzi Unitari
- Computo metrico Estimativo
- Piano Particellare di Esproprio
- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento
- Stima complessiva dei costi della Sicurezza

ELABORATI GRAFICI:

- Tav. 1 Corografia di insieme della zona d'intervento
- Tav. 2 Vista aerea dell'esistente
- Tav. 3 Documentazione fotografica
- Tav. 4/A Rilievo plano-altimetrico
- Tav. 4/B Rilievo plano-altimetrico
- Tav. 5 Sottoservizi esistenti
- Tav. 6 Comparativa tra esistente e progetto
- Tav. 7/A Planimetria di progetto
- Tav. 7/B Specifiche Tecniche Lavori: opere stradali e opere idrauliche

- Tav. 7/C Sovrapposizione Planimetria di progetto – Piano Interventi
- Tav. 7/D Planimetrie con inizio dal canale Filiberto e fino a via Campana, proseguendo su quest'ultima via fino alla via Trieste
- Tav. 8 Tracciato Pista Ciclabile
- Tav. 9 Tracciato tubazioni
- Tav. 10 Profili Longitudinali
- Tav. 11/A Sezioni Trasversali
- Tav. 11/B Sezioni Trasversali
- Tav. 12 Segnaletica Orizzontale e Verticale
- Tav. 13 Sezioni tipo
- Tav. 14/A Impianto illuminazione
- Tav. 14/B Impianto illuminazione (Specifiche Tecniche)
- Tav. 15/A Planimetria catastale con superfici di esproprio
- Tav. 15/B Planimetria catastale con superfici di esproprio
- Tav. 16 Manufatti in c.a. di progetto

e con il seguente quadro generale di spesa:

LAVORI A BASE D'ASTA:

Lavori	€	442.072,95
Oneri della sicurezza	€	18.700,00
Importo soggetto a ribasso	€	442.072,95
Importo totale dei lavori	€	460.772,95

Somme B

Acquisizione aree, occupazioni temporanee e pertinenti indennizzi	€	7.364,00
Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità e di collaudo	€	70.000,00
IVA 10% su lavori	€	46.077,30
CNPAIA 4% + IVA 22% su spese tecniche	€	16.128,00
Accantonamento artt 113 del D.Lgs. 50/2016	€	9.215,46
Imprevisti	€	10.442,29
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€	159.227,05

Riepilogo

Importo soggetto a ribasso	€	442.072,95
Oneri della sicurezza	€	18.700,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione (Somme B)	€	159.227,05
Costo totale dell'opera	€	620.000,00

RILEVATO che, nel corso dell'elaborazione della progettazione definitiva, è emersa la necessità di predisporre una variante urbanistica parziale allo strumento urbanistico vigente, al fine di consentire la completa conformità urbanistica dell'opera ed apporre il vincolo preordinato all'esproprio, anche al fine di dar seguito alla procedura espropriativa finalizzata all'acquisizione delle superfici necessarie per garantire maggiore funzionalità alle opere così come progettate;

RILEVATO, pertanto, che lo strumento per la definizione in dettaglio del vincolo preordinato all'esproprio, connesso con la progettazione definitiva agli atti, è costituito da una variante urbanistica, che preveda puntualmente la nuova opera da realizzare, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 27/2003;

RICHIAMATO, l'art. 19, comma 2, del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", in base al quale l'approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico in funzione dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

DATO ATTO CHE il Comune di Santa Lucia di Piave ha adeguato la propria pianificazione urbanistica comunale articolandola, ai sensi L.R. n. 11 del 23.04. 2004 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*" e ai sensi della L.R. n. 14 del 24.06.2017 "*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo ...*", in disposizioni strutturali contenute nel Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) tematico dell'Agro coneglianese Sud-Orientale, nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) e in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (PI):

- Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) dell'Agroconeglianese sud-orientale unitamente ai Comuni di Vazzola e Santa Lucia di Piave a seguito dell'approvazione del PATI in Conferenza di Servizi del 27.05.2015, ratificata con deliberazione della Giunta Provinciale 225 del 29.06.2015 ai sensi dell'art. 15, comma 6 delle L.R. 11/2004 e pubblicato sul BUR n. 70 del 17.07.2015;
- Piano di Assetto del Territorio (PAT) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 25 del 25.07.2016, approvato in Conferenza di Servizi del 24.05.2017, ratificato con Decreto del Presidente della Provincia n. 167 del 21.08.2017, pubblicato nel B.U.R.V. n° 89 del 15.09.2017;
- Variante n. 1 al PAT in adeguamento ai disposti della L.R. 14/2017 adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 30/07/2019 ed approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 18.12.2019;
- Piano degli Interventi (PI) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 37 del 30.07.2018 ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 3 del 25.02.2019;

VISTA la proposta di adozione della Variante allo strumento urbanistico finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio prescritto per poter eseguire l'opera, Variante n. 1 al Piano degli Interventi redatta dalla Società di ingegneria D-RECTA srl, con studio a San Fior (TV) in Via Ferrovia n.28, pervenuta agli atti in data 06.07.2020 al n. 7031 di protocollo, composta dai seguenti elaborati:

- Variante opera pubblica;
- Dichiarazione di non necessità alla V.INC.A;
- Asseverazione idraulica;
- Asseverazione sismica;

DATO ATTO, pertanto, che sono stati acquisiti tutti i pareri previsti dalle normative vigenti sul progetto definitivo agli atti;

RILEVATO che in riferimento al progetto definitivo dell'opera, ivi compreso il Piano Particellare di Esproprio e la descrizione degli immobili, depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune a far data dal 04.08.2020, ai sensi degli artt. 10, 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, si è provveduto all'avvio del procedimento mediante lettera raccomandata alle Ditte interessate, per:

- l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di "*Realizzazione percorso ciclopedonale protetto lungo via Martiri della Libertà con inizio dal Canale Filiberto e fino a via Campana*";
 - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;
- il tutto, nell'ambito della suddetta procedura espropriativa;

DATO ATTO che presso il 4° Servizio Lavori Pubblici, Ecologia, Ambiente, sono stati depositati tutti gli elaborati tecnici che costituiscono il progetto definitivo dell'opera, compreso l'elaborato "*Piano Particellare di Esproprio*", necessari per una puntuale individuazione delle aree interessate dal procedimento espropriativo, mentre presso il 5° Servizio Edilizia Privata Urbanistica, sono stati depositati i documenti per la Variante Urbanistica;

ACCERTATO che a norma del comma 11, dell'art. 16 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii., entro i 30 giorni dalla data di notifica dell'avvio del procedimento *de quo*, alcuni dei proprietari espropriandi hanno presentato osservazioni, e precisamente la società S. ANNA DI SARANO S.S. Soc. Agricola con sede in Venezia Sestiere Cannaregio 3673;

ACCERTATO che con nota del 02.09.2020 protocollo generale n. 9110, la società S. ANNA DI SARANO S.S. Soc. Agricola, con sede in Venezia Sestiere Cannaregio 3673, ha prodotto proprie osservazioni pure considerate nell'ambito della fase istruttoria della presente;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30.11.2020 ad oggetto "*APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO LUNGO VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ CON INIZIO DEL CANALE*

FILIBERTO E FINO A VIA CAMPANA, IN COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE (TV). ARTT. 11, 16 E 19 D.P.R. 8.6.2001 N. 327, ART. 24 L.R. 7.11.2003 N. 27. ADOZIONE DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO.” con la quale -in considerazione del fatto che l’art. 19, comma 2, del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”, stabilisce che l’approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico in funzione dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio- è stato approvato il su indicato progetto definitivo ed è stata adottata la Variante n. 1 al Piano degli Interventi, composta dai seguenti elaborati:

- Variante opera pubblica;
- Dichiarazione di non necessità alla V.INC.A;
- Asseverazione idraulica;
- Asseverazione sismica;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del combinato disposto dell’art. 24 della L.R. 27/2003 e dell’art. 19 del D.P.R. 327/2001 gli elaborati inerenti la Variante n. 1 al Piano degli Interventi (P.I.), unitamente alla Deliberazione Consigliare di Adozione sono stati depositati in libera visione al pubblico per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione dell’Avviso all’Albo Pretorio del Comune dal 21.12.2020 al 20.01.2021 compreso;
- dell’avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso, prot. n. 13788 del 21.12.2020, pubblicato nell’Albo Pretorio on line del Comune, mediante inserimento di tutti gli elaborati nel sito internet del Comune;
- ai proprietari interessati dalla Variante è stata data comunicazione dell’adozione della variante in argomento;
- durante il periodo suddetto e nei trenta giorni successivi allo stesso, ovvero fino al 19.02.2021, è pervenuta all’Ufficio Protocollo del Comune la seguente n. 1 osservazione e nessuna oltre tale termine:
 - prot. n. 1919 del 18.02.2021 a nome della società S. ANNA DI SARANO S.S. Soc. Agricola;

VISTA la documentazione trasmessa dalla Società D-RECTA S.R.L, depositata in data 21.04.2021 prot. n. 4412, contenente la proposta di controdeduzione riportata nell’allegato A) parte integrante e sostanziale della presente;

RITENUTO di controdedurre alla sopra elencata osservazione sulla base della suddetta proposta di controdeduzione costituente l’allegato A alla presente delibera, fermo restando che la porzione di percorso ciclopedonale di cui al progetto approvato costituisce uno stralcio;

- che ha una sua autonomia tecnica e funzionale dato che il suo sviluppo, di lunghezza pari a 415 ml (partendo dallo spigolo ovest della recinzione del manufatto idraulico che raccoglie le acque del canale Filiberto in via Martiri della Libertà fino al raggiungimento di via Campana), consente il transito in sicurezza dei ciclisti e dei pedoni per raggiungere dal centro via Campana e, attraverso via Campana (strada che è regolamentata con limitazione di velocità pari a 30Km/h e con divieto di transito autocarri con portata superiore a 3,5 t, essendo, per tal modo, strada ove è garantita la sicurezza per il traffico della mobilità lenta, ovverosia di cicli e pedoni), consente a ciclisti e pedoni di raggiungere in sicurezza via Trieste a Nord, mettendo quindi in collegamento il realizzando tratto di pista ciclabile con il percorso ciclopedonale lungo via Trieste (e dunque favorisce già di per sé una integrazione tra la rete ciclopedonale presente all’interno del territorio comunale);
- che risponde all’interesse pubblico dell’Amministrazione, posto che vi è l’esigenza di dotare quanto prima possibile il tessuto urbano di un percorso ciclopedonale protetto su via Martiri che garantisca secondo quanto sopra indicato la circolazione in sicurezza della c.d. “mobilità debole”, dal centro storico in direzione Nord per il tramite di via Campana;
- la cui realizzazione in maniera autonoma e antecedente rispetto all’ulteriore porzione del percorso ciclopedonale originariamente previsto soddisfa l’effettiva esigenza di implementare fin d’ora la rete ciclabile del Comune di Santa Lucia di Piave (mediante il collegamento con il percorso ciclo-pedonale già esistente lungo via Trieste);
- la cui realizzazione non preclude ogni successiva valutazione, da parte delle amministrazioni interessate, in ordine alle più corrette soluzioni progettuali e localizzative da adottare e approvare nella misura e nel momento in cui si deciderà di procedere alla realizzazione di ulteriori porzioni di percorso ciclopedonale lungo via Martiri della Libertà per andare a collegare le aree ad Est del Comune;

RITENUTO, più specificamente, che le tematiche relative alle modalità realizzative e localizzative di ulteriori porzioni del percorso ciclopedonale lungo via Martiri della Libertà devono essere affrontate e definite, nel confronto tra tutte le amministrazioni pubbliche e gli enti pubblici interessati e con la garanzia della partecipazione procedimentale dei privati interessati, in sede di definizione progettuale e successiva approvazione delle ridette porzioni, fermo restando che il confronto che vi è stato e che vi sarà con la Soprintendenza per la definizione di taluni aspetti relativi ai tratti di pista ciclabile da realizzarsi lungo via Martiri della Libertà ad Est di via Campana e così pure le contestazioni che la parte privata interessata muove in relazione a quei programmati interventi formeranno oggetto di analisi in quella sede, non potendo per converso precludere e ritardare la realizzazione dello stralcio autonomo e funzionale di pista ciclabile, quale quello di cui alla presente delibera, la cui attuazione risponde al pubblico interesse come prima evidenziato;

EVIDENZIATO per completezza che, rispetto all'originario più complessivo progetto di pista ciclabile (per un lunghezza di circa 1.060 ml, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 65 in data 18.07.2016, il tratto di cui sopra si differenzia dal punto di vista tecnico e di percorso oltre che di lunghezza, correndo lungo via Martiri della Libertà però fino al limite di via Campana, come sopra indicato, senza proseguire oltre, con direzione est, lungo via Martiri della Libertà come nel progetto originario;

RITENUTO conseguentemente che quanto evidenziato nella proposta di controdeduzione riportata nell'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente porta a ritenere non accoglibile l'osservazione prot. n. 1919 del 18.02.2021 a nome della società S. ANNA DI SARANO S.S. Soc. Agricola;

RICHIAMATO l'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede che *"...gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati. La pubblicazione è effettuata nel rispetto dei principi di eguaglianza e di non discriminazione..."*;

RITENUTO pertanto di procedere conseguentemente all'approvazione della Variante n.1 al Piano degli Interventi secondo le procedure stabilite dall'art. 18 della Legge Regionale n. 11/2011 e ss.mm.ii.;

RICORDATO che l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che:

"2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado."

"4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto di correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico";

VISTI:

- il D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 11 del 23/04/2004 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- di regolarità contabile attestante;

Si passa quindi alle votazioni come di seguito riportate:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Passa alla votazione dell'osservazione pervenuta in data 18.02.2021 protocollo generale n. 1919 a nome della società S. ANNA DI SARANO S.S. Soc. Agricola con proposta di non accoglimento:

Consiglieri presenti e votanti n. 13

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0 e astenuti n. 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di non accogliere l'osservazione pervenuta in data 18.02.2021 protocollo generale n. 1919 a nome della società S. ANNA DI SARANO S.S. Soc. Agricola;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Passa all'approvazione, in unica soluzione, della Variante n. 1 al Piano degli Interventi

E pertanto con voti

Consiglieri presenti: n. 13

Consiglieri votanti: n. 13

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 2 (i Consiglieri della Lista "Cambiare Santa Lucia", Maria Paola Bornia e Alessandro Marsura) espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, a norma dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii. la Variante n. 1 al Piano degli Interventi redatta dalla Società di ingegneria D-RECTA srl, con studio a San Fior (TV) in Via Ferrovia n.28, pervenuta agli atti in data 06.07.2020 al n. 7031 di protocollo adottata con D.C.C. n.30/2020, composta dai seguenti elaborati:
 - Variante opera pubblica;
 - Dichiarazione di non necessità alla V.INC.A;
 - Asseverazione idraulica;
 - Asseverazione sismica;
3. di dare atto che con il perfezionamento della procedura di approvazione della Variante su indicata diviene efficace il vincolo preordinato all'esproprio che, sulle aree interessate dai lavori per la realizzazione dell'opera denominata: "Percorso ciclopedonale protetto lungo via Martiri della Libertà – con inizio dal canale Filiberto e fino alla via Campana", come emarginate dal relativo piano particellare degli espropri, è stato esposto con la deliberazione consiliare n. 30 del 30.11.2020 e così pure diventa efficace la dichiarazione di pubblica utilità dei su indicati lavori, dandosi atto che è conseguentemente possibile procedere all'approvazione del progetto esecutivo;
4. di demandare al Responsabile del 5° Servizio - Edilizia Privata, Urbanistica– gli adempimenti previsti dai commi 5, 5bis e 6 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, oltre alla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito internet nell'Amministrazione Trasparente;
5. di dare atto, infine, che nel sito informatico istituzionale del Comune risultano permanentemente pubblicati gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e che si procederà al relativo aggiornamento in conseguenza dell'approvazione di cui trattasi.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
SZUMSKI RICCARDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
CIPULLO CARMELA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(artt. 124 D.Lgs 18/8/2000, n. 267 e 32, co. 1, L. 69/2009)

N. Reg. Albo Pretorio "on line"

La presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, nella sezione "Albo Pretorio on line" del sito informatico istituzionale del Comune, ai sensi dell'articolo 32 c.1 della L. 69/2009, per quindici giorni consecutivi.

Addì

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

È stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune a norma delle vigenti disposizioni di legge;

La presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA il giorno _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 – comma 3° - D. Lgs. 18.08.2000 n. 267).

Lì, _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 20 DEL 26.04.2021 AD OGGETTO "VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 30/2020. CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE PRESENTATA E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004 E SS.MM.II."

TESTO DELLA RELAZIONE E DELLA DISCUSSIONE

IL SINDACO-PRESIDENTE, RICCARDO SZUMSKI: Questo riguarda l'approvazione della pista ciclabile di via Martiri della Libertà, diciamo dalla rotatoria attualmente presente fino a via Campana, che prevede sostanzialmente il tombinamento del canale irriguo a fianco, e delle osservazioni che al riguardo ha fatto pervenire la Società Sant'Anna di Sarano, Società agricola, che sono poi state controdedotte tecnicamente e legalmente dai nostri progettisti e avvocati.

Con questo andremo... l'altra volta era l'adozione... questa volta andremo all'approvazione che dovrebbe poi permetterci di andare, una volta approvato questo, salvo altre azioni che il privato intenderà portare avanti, all'assegnazione dei lavori e all'inizio soprattutto di questi agognati lavori.

Argomento che abbiamo già affrontato più volte, su cui la procedura da questo punto di vista è molto... Non so se avete visto la documentazione che era agli atti, se ci sono interventi al riguardo... Castellaz. Voce.

IL CONSIGLIERE DELLA LISTA "VIVERE BENE A SANTA LUCIA", LUCA CASTELLAZ: Domanda forse sul banalotto però era per chiarire. Adesso questa approvazione, cioè il voto a favore cosa comporta? Comporta che...

IL SINDACO: Che entra nel PRG.

IL CONSIGLIERE CASTELLAZ: Pertanto?

IL SINDACO: Che noi possiamo dare corso, una volta che sono decorsi i termini di approvazione, noi possiamo andare avanti con i lavori di gara, di bando di gara, assegnazione dei lavori e inizio dei lavori.

Nel frattempo la società farà le osservazioni nelle sedi opportune, che possono essere legali ovviamente, nulla vieta di ricorrere all'ONU, insomma... Questo non lo sappiamo, ecco, bisognerà vedere quale sarà il comportamento. Noi andremo avanti perché questo è il nostro indirizzo, nel senso che noi non abbiamo nessuna situazione legale ad oggi, o pronuncia, che ci impedisce di andare avanti con questo iter. E, quindi, anche con tutte le procedure che sono, una volta approvato... faccio la selezione delle ditte o faccio il bando, chi vuole partecipare delle ditte, fanno la gara, a chi vince l'appalto assegnazione dei lavori, inizio dei lavori.

IL CONSIGLIERE CASTELLAZ: Quindi, possiamo riassumerla come una sorta di... uso un termine un po' forte... una prova di forza da parte del Comune? Cioè è per capire, perché qua mi pare di aver colto il fatto che tutti i Consiglieri sono d'accordo sulla bontà del progetto, o comunque sulla necessità, sulla bellezza della possibilità...

IL SINDACO: Non c'è nessuna prova di forza, abbiamo fatto un iter previsto dalla legge che dà tutte le tutele sul piano delle questioni.

IL CONSIGLIERE CASTELLAZ: E' per capire, per capire.

IL SINDACO: Da questo punto di vista non ci sono osservazioni, secondo noi, che possano stare in piedi, perché i passaggi, l'approvazione, necessità già nel Piano regolatore, previsione, identificazione precisa del percorso,

onde evitare che per dieci centimetri qualcuno... E andiamo avanti, chiaramente che andiamo avanti, siamo già stati impantanati per troppo tempo; abbiamo fatto una valutazione complessiva con i legali perché poi qui bisogna appoggiarsi al proprio studio legale. Abbiamo anche nel contempo fatto, tanto per saperlo, abbiamo affidato l'incarico allo studio legale per difendersi dal ricorso al Tar che è stato fatto sulla precedente delibera, che è quella di adozione.

Ce ne sarà uno anche su questo, perché mi pare che il fuoco di sbarramento possibile sia qua. Noi andiamo avanti perché finché non si entra nel merito... E su questo noi siamo tranquilli, nel senso che qui abbiamo seguito procedura, quant'altro, anche qui viene risposto puntualmente, ma come è già stato fatto mille altre volte anche tecnicamente alle osservazioni.

Per carità, dopo noi ci atteniamo a quelle che saranno le decisioni degli organi competenti nelle sedi competenti, ma dal punto di vista urbanistico dell'approvazione dei lavori questa è la sede competente, questo è l'iter previsto dalla legge che abbiamo adottato anche pedissequamente proprio per evitare di farci un po' imbrigliare da qualche cavillo.

Bornia.

LA CAPOGRUPPO DELLA LISTA "CAMBIARE SANTA LUCIA", MARIA PAOLA BORNIA: Mi sembra di capire che qui le votazioni sono due, una...

IL SINDACO: Sì sì...

LA CONSIGLIERA BORNIA: ... le osservazioni, le osservazioni della Contessa e l'altra...

IL SINDACO: Controdeduzione e poi approvazione...

LA CONSIGLIERA BORNIA: Okay. Cioè siamo d'accordo per controbattere le osservazioni della Contessa e quindi, sì, rifiutarle insomma...

IL SINDACO: Della Società Sant'Anna, perché è quella che osserva...

LA CONSIGLIERA BORNIA: Sì, mi scusi, della Società Sant'Anna. Sì non stanno né in cielo né in terra, mi pare si parla di un abuso di potere quando... non so come si possa definire il loro insomma, quando un privato va contro un'intera cittadinanza, e stabilisce la impossibilità di fare una pista ciclabile. Non so se è potere di un privato rispetto alla collettività; mi sembra il loro un abuso di potere. Perciò siamo d'accordo di controbattere a queste osservazioni, ci asteniamo però come ci eravamo astenuti per il discorso della variante del Piano degli Interventi, perché è una cosa molto tecnica. Perciò ci affidiamo agli esperti, ma noi ci asteniamo.

IL SINDACO: Altri interventi? Castellaz.

IL CONSIGLIERE CASTELLAZ: Quali sono gli scenari dopo questa approvazione, cioè è possibile... poi quelli più semplici che evidentemente la controparte avanzerà ulteriore ricorso, o presenterà ulteriori ricorsi, cioè verosimilmente cosa potrà succedere? È chiaro che nessuno ha la sfera di cristallo ma adesso diceva il Sindaco "approvando questa si può procedere con l'avvio del bando di gara, ecc.", ma poi se loro dovessero fare, come è ipotizzabile, un ulteriore ricorso tutto verrà interrotto un'altra volta?

IL SINDACO: No, per quello che mi è dato di sapere anche per il confronto finché non c'è una pronuncia che o sospende in attesa di valutazione o decide che abbiamo torto... però una sentenza, che dà ragione agli oppositori, noi andiamo avanti. Noi stiamo seguendo una procedura prevista dalla legge, norme previste dalla legge. Sì, giustamente come ricordava il Consigliere Bornia, stiamo facendo mica quello che piace... cioè è una pista ciclabile, secondo noi di estrema importanza, che è stata fatta anche

tenendo conto dell'impatto nel territorio perché potevamo spendere meno senza intombinare il canale. Però quel canale è veramente brutto, se facciamo la pista ciclabile si apre uno scenario diverso, anche dal punto di vista paesaggistico in quella zona, se vogliamo dirle tutte. È proprio verso la villa stessa, verso i terreni attorno, dei gelsi... Da questo punto di vista crediamo di aver fatto... ma come è sempre stata fatta, perché la pista veniva chiamata da quella parte ed è quello. Voi avete visto che noi anche su via Trieste adesso abbiamo sistemato intanto un percorso di sicurezza a fianco delle strade, perché è di supporto alla viabilità intanto provvisoria per arrivare a Sarano. Il passo successivo sarà fare, secondo progetto, dopo diciamo la Villa, per arrivare direttamente alla rotatoria, chiamiamola "dei Pavoni", dall'intersezione tra via Martiri e la Distrettuale.

IL SEGRETARIO COMUNALE, DOTT.SSA CARMELA CIPULLO: Se posso solo aggiungere, per completezza. Il progetto che ha dato l'avvio alla variante, adozione e poi approvazione è allo stato definitivo. Poi seguirà l'approvazione dell'esecutivo, quindi dell'intervento che sarà diventato conforme allo strumento urbanistico e poi, come diceva il Sindaco, si va avanti con le procedure di appalto.

Se dovesse intervenire un altro... un ricorso bisognerà capire se verrà chiesta la sospensiva o meno, in quel caso se nel pronunciamento del Giudice potrà essere o meno accolta la sospensiva.

Fintantoché poi non interviene un blocco, quindi in sede di sospensiva, oppure direttamente in merito, il Comune può andare avanti. Questo si vedrà.

IL SINDACO: Se chiederanno la sospensiva noi chiederemo la decisione *de facto* perché non c'è nulla da aspettare mesi. Cioè c'è un progetto esecutivo e definitivo poi diventerà... non è che è definitivo e poi esecutivo, non è che devo aspettare un anno per cui la sospensiva. Non c'è nessun pregiudizio, chiederemo la decisione immediata nella sede giudiziale. Su queste cose abbiamo visto altre volte che è stato chiesto il giudizio definitivo e quelle altre volte che mi è capitato il Comune ha avuto ragione. Perché se non diventa un danno al Comune la sospensiva, è inaccettabile, perché se uno dice "ne parliamo fra un anno", ci mancherebbe altro.

D'accordo allora... Marsura prego.

IL CONSIGLIERE DELLA LISTA "CAMBIARE SANTA LUCIA", ALESSANDRO MARSURA: Giusto un breve commento sulla sicurezza di via Trieste, cioè fare quattro attraversamenti pedonali in 800 metri senza prevedere un percorso prestabilito per le biciclette non credo sia una messa in sicurezza in quella strada corrono, per esperienza perché vivo lì, e l'attraversamento pedonale non è sufficiente. Breve inciso.

IL SINDACO: Premesso che dal punto di vista... è una progettazione suggerita e concordata con la Polizia municipale, quello che abbiamo messo in più è che mentre prima camminavano in mezzo alla strada almeno adesso camminano sul ghiaio. Punto.

Questo dal punto di vista... non abbiamo certo la presunzione di dire che sia definitivo. Adesso lo faremo, ho in mente con una progettazione che preveda anche l'asfaltatura a lato della strada e il segnare in maniera diversa, quantomeno perché anche una quota... non c'è nulla da nascondere... abbiamo chiesto anche nel primo tratto dopo il canale Emanuele Filiberto alla diocesi che ci ceda quattro metri per poter fare tutto sulla destra. Quindi da quel punto di vista elimineremo... però le procedure di risposta hanno delle tempistiche liturgiche un po' più complesse che immediate. Castellaz.

IL CONSIGLIERE CASTELLAZ: Quindi tutta quella parte Dalle Crode sostanzialmente.

IL SINDACO: Sì, dalla parte destra. Lato Sud chiamiamolo per correttezza di orientamento.

IL CONSIGLIERE CASTELLAZ: Dico, piccola chiusura diciamo del mio intervento, questa qua è una vicenda abbastanza spiacevole, diciamo così, nel senso che credo... posso dire sia evidente che la cittadinanza da anni stia aspettando questo intervento. Credo che nessuno in paese non apprezzi la possibilità di avere appunto la pista ciclabile che ci permette di transitare su tutta via Martiri con i benefici che appunto questa opera apporterà. Il finanziamento se non sbaglio è del 2016 - giusto? del 2016? - quindi sono cinque anni che questa diciamo bega legale va avanti e quindi per carità avranno anche loro legittimi motivi, ma in questo caso effettivamente sta diventando alquanto appunto spiacevole questa diatriba. Io prima non avevo inteso nell'accezione negativa il termine la locuzione prova di forza, nel senso che nel momento in cui è necessario agire ritengo sia anche corretto agire, quindi anche duramente se la legge e se le possibilità ci sono e probabilmente l'Ente pubblico fa anche bene adottare delle misure che siano un po' più appunto dure. Quindi, credo che anche accelerare in questo senso sia corretto, non so se il collega Barro vuole intervenire ma mi sbilancerei nel dire che avremo la necessità di votare a favore insomma rispetto a questa possibilità che ci permette di accelerare.

IL CONSIGLIERE BARRO: Confermo Luca.

IL CONSIGLIERE CASTELLAZ: Grazie.

IL SINDACO: Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione prima le controdeduzioni, mi corregga... Allora metto in votazione le controdeduzioni alle osservazioni presentate dalla Società Sant'Anna di Sarano il 17.02.2021 che ovviamente rigettano quanto presentato. Chi è d'accordo?

VOTAZIONE CONTRODEDUZIONI

IL SINDACO: Unanimità.

E adesso metto in votazione l'approvazione della variante nel complesso e le controdeduzioni alle osservazioni. Quindi tutto quello che verrà poi a comporre entrare nel Piano Regolatore. Chi è d'accordo alzi la mano. Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

IL SINDACO: Astenuti 2. Grazie.

Qui non c'è, mi corregga Segretaria, immediata eseguibilità...

IL SEGRETARIO COMUNALE: No non c'è...

IL SINDACO: Perché non è uno strumento urbanistico...

IL SEGRETARIO COMUNALE: Esatto, ha i suoi tempi tecnici. Punto 6.